



-----VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI ASSOCIAZIONE-----

Repertorio Notarile N. 283786

Raccolta N. 48958

-----R E P U B B L I C A I T A L I A N A-----

L'anno duemiladiciannove, il giorno di mercoledì ventisei del mese di giugno, alle ore ventuno e minuti dieci.-----

-----26.6.2019.-----

In San Prospero, presso l'Auditorium "Volmer Fregni", posto in Via 1° Maggio n. 16.-----

Davanti a me dottor PAOLO VINCENZI, Notaio iscritto nel Collegio Notarile del Distretto di Modena con residenza in Carpi, è comparso il signor:-----

CAVAZZUTI ANDREA nato a Sassuolo (MO) il giorno 20 aprile 1977, domiciliato per la carica presso l'associazione di cui oltre, cittadino italiano e della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale nella dichiarata ed a me Notaio nota sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione: "Associazione Volontari per la Pubblica Assistenza Croce Blu", con sede legale e domicilio fiscale in San Prospero (MO), Piazza Gramsci n. 2/A, codice fiscale 91022260367, persona giuridica, tale riconosciuta dalla Regione Emilia Romagna con decreto n. 000102 dell'1.4.1997-----

-----richiede a me Notaio-----

di assistere, redigendone pubblico verbale, all'Assemblea Straordinaria degli associati della associazione predetta qui riunita al fine di discutere e deliberare sul seguente:-----

-----Ordine del Giorno:-----

1) Approvazione del nuovo testo dello Statuto, in base alle previsioni della riforma del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017 e successive modifiche).-----

Al che aderendo io Notaio do atto che l'assemblea si svolge come segue:-----

assume la presidenza, a norma di Statuto e per determinazione unanime degli intervenuti, esso comparente il quale, col consenso degli intervenuti stessi, affida a me Notaio le funzioni di segretario e dopo aver constatato e fatto constatare:-----

- CHE la presente Assemblea è stata convocata, in seconda convocazione, in questo luogo, per questo giorno e per le ore ventuno, mediante avviso inviato a tutti gli aventi diritto ai sensi di legge e di Statuto e di cui verrà conservata copia agli atti della associazione;-----

- CHE l'Assemblea di prima convocazione convocata per il giorno 25 giugno 2019 alle ore dieci in questo luogo, è andata deserta;-----

- CHE sono presenti, di persona o per deleghe che resteranno acquisite agli atti sociali e la cui validità è stata previamente accertata dal Presidente, n. 145 associati dei n. 535 associati dell'associazione, come da foglio di presenza che il Presidente mi consegna e che io Notaio allego al presente atto sotto la lettera =A=, per farne parte integrante e sostanziale, dispensatamene la lettura dal comparente e dagli interve-

REGISTRATO
a Modena
il 01/07/2019
N. 1489
Serie 1T
Esatti €. esente

nuti all'Assemblea;-----

- CHE del Consiglio Direttivo sono presenti tutti i componenti ad eccezione del Consigliere signora Palmieri Ilaria;-----
- che del Collegio dei Probiviri nessuno è presente;-----
- che del Collegio dei Sindaci Revisori sono presenti tutti i membri;-----

tutto ciò constatato e fatto constatare,-----

-----DICHIARA-----

la presente Assemblea validamente costituita ed idonea a deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno, dei quali, nessuno opponendosi, inizia la trattazione.-----

-----Sull'unico punto dell'Ordine del Giorno:-----

il Presidente, facendo riferimento all'Ordine del Giorno, propone all'Assemblea di approvare un nuovo testo dello Statuto Associativo adeguato alle nuove disposizioni previste dal Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017) ed in vista dell'iscrizione al RuntS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) e fa presente all'Assemblea che tale testo predisposto dall'ANPAS regionale è già stato depositato presso la sede dell'associazione a disposizione degli associati.-----

Precisa che le modifiche più rilevanti riguardano:-----

- la denominazione dell'Associazione, che diverrà "Associazione Volontari per la Pubblica Assistenza Croce Blu San Prospero ODV";-----
- i principi associativi fondamentali;-----
- gli scopi e l'attività dell'associazione;-----
- il volontariato e il lavoro retribuito;-----
- i requisiti, i diritti ed i doveri degli associati;-----
- la perdita della qualità di socio;-----
- le scritture contabili e il bilancio sociale;-----
- le entrate dell'Associazione;-----
- gli organi associativi e i quorum;-----
- la convocazione dell'Assemblea;-----
- le competenze dell'Assemblea ordinaria e straordinaria;-----
- il Consiglio direttivo, i suoi quorum costitutivi e le sue competenze;-----
- la direzione esecutiva;-----
- la sostituzione per vacanza dei membri del Consiglio direttivo;-----
- l'Organo di controllo e le sue competenze;-----
- la revisione legale dei conti;-----
- i libri sociali;-----
- la durata e lo scioglimento dell'Associazione.-----

Altre modifiche sono puramente formali e lessicali e non sostanziali.-----

Il Presidente mi concede la parola e io Notaio illustro brevemente all'Assemblea la disciplina del Terzo Settore, come individuata dai vari articoli del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore).-----

Terminata la mia esposizione, il Presidente chiede se vi siano

richieste di chiarimenti o interventi.-----
 Nessuno chiede la parola.-----
 Chiedo ed ottengo la parola dal Presidente, per consigliare
 l'Assemblea di delegare al Presidente la facoltà di apportare
 allo Statuto in corso di approvazione, le modifiche eventual-
 mente richieste in sede di iscrizione al Runts.-----
 Quindi il Presidente mi consegna il nuovo testo dello Statuto
 associativo, che, dispensatamene dal comparente e dagli altri
 intervenuti all'assemblea la lettura, in quanto a tutti ben
 noto, si allega al presente atto sotto la lettera =B=, per
 farne parte integrante e sostanziale.-----
 Fa inoltre presente all'Assemblea che in caso di accoglimento
 della proposta, sarà necessario abrogare interamente il vigen-
 te Statuto sociale.-----
 Il Presidente mette, pertanto, ai voti la seguente delibera:--
 -----"L'ASSEMBLEA-----
 udita ed approvata la relazione del presidente,-----
 -----DELIBERA:-----
 - DI ABROGARE il vigente Statuto sociale e DI APPROVARE il
 nuovo testo dello Statuto sociale, come sopra allegato sotto
 la lettera =B=;-----
 - DI DARE MANDATO all'Organo Amministrativo per curare tutti
 gli incumbenti relativi a quanto sopra deliberato ivi compresa
 la facoltà di apportare al presente verbale ed all'allegato
 Statuto le modifiche eventualmente richieste dalla competente
 autorità, anche ai fini dell'iscrizione al Runts, in ottempe-
 ranza alla nota del Ministero del Lavoro 3650 del 12.4.2019 ed
 eventuali successive;-----
 - DI AUTORIZZARE, a seguito della modifica della denominazione
 dell'associazione, ogni necessaria voltura e trascrizione di
 ogni partita attiva e passiva intestate alla associazione, con
 esonero per i competenti Uffici da ogni responsabilità al ri-
 guardo precisando che nel patrimonio non sono compresi beni
 immobili, ma i seguenti beni mobili registrati per i quali
 viene autorizzata la trascrizione al P.R.A. con esonero per il
 signor Conservatore da ogni responsabilità al riguardo:-----
 - autoveicolo FIAT DUCATO, targa EK 788 EV;-----
 - ambulanza VISION VA250 DNMRB 65BM, targa ET 822 GC;-----
 - autovettura FORD TRANSIT CUSTOM, targa FE 512 CK;-----
 - ambulanza VISION VA250 D4MRB HS8MM, targa FL 744 VK;-----
 - autovettura RENAULT KANGOO, targa FL 696 2L."-----
 La proposta, verificata per alzata di mano, dopo prova e con-
 troprova, ottiene la seguente votazione:-----
voti astenuti: nessuno;-----
voti contrari: nessuno;-----
voti favorevoli: tutti.-----
 La Presidente dichiara, pertanto, la delibera approvata all'u-
 nanimità.-----
 Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la
 parola, il Presidente dichiara chiusa la presente Assemblea.--

Sono le ore ventuno e minuti cinquantadue.-----
Le spese del presente atto dipendenti e conseguenti sono a carico dell'associazione, la quale richiede tutte le agevolazioni fiscali previste per le Odv (esenzione imposte di registro e di bollo).-----

-----* * *-----
Il comparente dà atto di essere stato da me Notaio informato ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) e delle altre norme in materia e, quindi, consente e autorizza l'intero trattamento dei dati personali per tutti i fini di legge, nonché le comunicazioni a tutti gli Uffici competenti e la conservazione dei dati.-----

-----RICHIESTO-----
io Notaio ho redatto e ricevuto il presente atto da me letto al comparente ed agli intervenuti all'Assemblea che lo approvano e lo confermano; quasi interamente scritto a macchina da persona di mia fiducia e da me di mia mano completato il presente atto occupa nove facciate sin qui di tre fogli e viene sottoscritto alle ore ventuno e minuti cinquantasei.-----
F.TO ANDREA CAVAZZUTI - PAOLO VINCENZI NOTAIO.-----

ASSOCIAZIONE VOLONTARI PER LA PUBBLICA ASSISTENZA CROCE BLU SAN PROSPERO

PIAZZA GRAMSCI 2/A - 41030 SAN PROSPERO

COD. FISC. 91022260367

ELENCO PRESENZE ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 26/06/2019

NOMINATIVO SOCIO	LUOGO E DATA DI NASCITA	FIRMA	NOME DELEGATO
SANTANTONIO CARLO	BOCCA ROMANA 21/02/41	<i>Antonio Carli</i>	MANTOVANI ALBERTO
REGGIANI MONICA	MIRABOLA (MO) 23/08/68	<i>Roberta Mantovani</i>	REGGIANI ALBERTO
REGGIANI ALBERTO	CAVEZZO (BO) 1/10/40	<i>Roberta Mantovani</i>	
MANTOVANI ALBERTO	MIRABOLA (MO) 16/02/49	<i>Roberta Mantovani</i>	
NASCIMBENI IVANA	S. PROSPERO (MO) 5/09/46	<i>Roberta Mantovani</i>	PIVETTI NORBERTO
PIVETTI NORBERTO	S. PROSPERO (MO) 26/11/42	<i>Roberta Mantovani</i>	
BIEVARDI DICE'	S. FELICE (BO) 23/04/31	<i>Roberta Mantovani</i>	BOUVELLI STEFANO
BOUVELLI STEFANO	S. PROSPERO (MO) 1/05/59	<i>Roberta Mantovani</i>	
BORGHI PIERINA	S. PROSPERO (MO) 2/11/41	<i>Roberta Mantovani</i>	CAVAZZOLI FABRIZIO
CAVAZZOLI FABRIZIO	MODENA (MO) 8/08/63	<i>Roberta Mantovani</i>	
FERRARI MARIA	MODENA 16/09/34	<i>Roberta Mantovani</i>	CARUSI ADA
CARUSI ADA	CERCENASCO (TO) 10/02/60	<i>Roberta Mantovani</i>	
BERGAMASCHI ANGELO	S. PROSPERO (MO) 2/08/38	<i>Roberta Mantovani</i>	IVANA BOSELLI
BOSELLI IVANA	BUKTELLO (MO) 21/05/42	<i>Roberta Mantovani</i>	
BERVARDI GUERINA	LATINA 18/06/40	<i>Roberta Mantovani</i>	NASCIMBENI IVANA
NASCIMBENI IVANO	S. PROSPERO 19/09/40	<i>Roberta Mantovani</i>	
BARALDI ANGIOLINA	S. PROSPERO 16/06/31	<i>Roberta Mantovani</i>	ZANARDI FRANCO
ZANARDI FRANCO	MODIGLIANO (FE) 15/13/44	<i>Roberta Mantovani</i>	
MICHELELLI VALERIO	PORTO MAGGIORE (BO) 1/11/55	<i>Roberta Mantovani</i>	FERRARI BARBARA
FERRARI BARBARA	MODENA 22/01/67	<i>Roberta Mantovani</i>	

ASSOCIAZIONE VOLONTARI PER LA PUBBLICA ASSISTENZA CROCE BLU SAN PROSPERO

PIAZZA GRAMSCI 2/A - 41030 SAN PROSPERO

COD. FISC. 91022260367

ELENCO PRESENZE ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 26/06/2019

NOMINATIVO SOCIO	LUOGO E DATA DI NASCITA	FIRMA	NOME DELEGATO
CAVALLINI ROMEO	CASA LEDUE 22/08/41	Bonvicini Adele	BONVICINI ADELE
BONVICINI ADELE	NOVI (NO) 2/11/43	Bonvicini Adele	
GUARNATI GIUSEPPINA	S. PROSPERO 5/04/32	Richi Enzo	RICHI ENZO
RICHI ENZO	MIRANDOLA 20/08/40	Richi Enzo	
VIGARANI LORENZO	MODENA 9/10/69	Vigariani Lorenzo	
MONGELLI MARTA	S. PROSPERO 24/12/44	Vigariani Lorenzo	VIGARANI LORENZO
CALZOLARI MARTINA	BOLOGNA 22/12/92	Martina Calzolari	
INCEPPI MARINO	MODENA 15/04/60	Martina Calzolari	CALZOLARI MARTINA
CAVALLINI TERESA	MIRANDOLA 11/12/54	Enzo Calzolari	
COLIVELLI MASSIMO	S. PROSPERO 8/03/58	Enzo Calzolari	CAVALLINI TERESA
FERRARI DOVILELLO	CASTELFRANCO 20/02/28	Enzo Calzolari	CIBERTINI ANNA MARIA
CIBERTINI ANNA MARIA	SOLIERA 1/11/27	Enzo Calzolari	
COLIVELLI MARIA	CREVALE DRE 31/08/33	Enzo Calzolari	
PALTRINIERI PIETRO	BOVEDRUA 14/10/45	Enzo Calzolari	COLIVELLI MARIA
PARABISI EDMONDO	S. PROSPERO 07/04/43	Enzo Calzolari	SCANNAVINI ENRICO
SCANNAVINI ENRICO	MIRANDOLA 28/03/72	Enzo Calzolari	
COCCHI PIA	RAVARINO 2/7/25	Enzo Calzolari	COLIVELLI MARIA
COLOMBINI VANDA	S. PROSPERO 2/7/58	Enzo Calzolari	SCANNAVINI ENRICO
DI PIETRO MARGHERITA	CARPI 16/1/64	Enzo Calzolari	COLOMBINI VANDA
DONDI UBER	S. PROSPERO 21/4/59	Enzo Calzolari	DONDI UBER

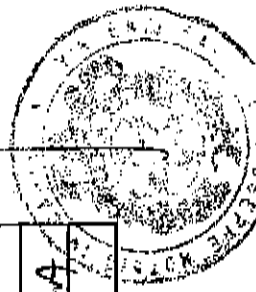
ASSOCIAZIONE VOLONTARI PER LA PUBBLICA ASSISTENZA CROCE BLU SAN PROSPERO

PIAZZA GRAMSCI 2/A - 41030 SAN PROSPERO

COD. FISC. 91022260367

ELENCO PRESENZE ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 26/06/2019

NOMINATIVO SOCIO	LUOGO E DATA DI NASCITA	FIRMA	NOME DELEGATO
FERRARI MAURA	MODENA 7/11/64	Sala Manka	SALA MARTA
SALA MARTA	S.PROSPELO 8/2/33	Sala Manka	
MESCHIERI MAURA	CONCORDIA 15/1/38	Cherchi Mance	
BEUACANI MASSIMO	MODENA 11/10/62	Marta Mance	MESCHIERI MAURA
MARI MAURO	BOLOGNA 15/1/59	Mari Mauro	
MARDINI ADA	BIO SANCETO 31/1/28	Mari Mauro	MARI MAURO
MARCHETTI VALTER	PIRANDELLA 7/5/33	Marta Mance	
PIEDRAZZI VALERIA	NOVANDOLA 25/10/50	Marta Mance	MARCHETTI VALTER
COLIVELLI CATERINA	S.FEUCIE 11/8/36	Marta Mance	
PICCINI LUISA	ORDENONZ 25/12/41	Marta Mance	COLIVELLI CATERINA
DETONATO MAURIZIO	MODENA 16/8/56	Marta Mance	PIZZIRANI ELEONORA
PIZZIRANI ELEONORA	CARPI 3/11/96	Marta Mance	
CARNEVALI CLAUDIO	MODENA 20/03/20	Marta Mance	
MARTINI MANUELA	CARPI 8/02/81	Marta Mance	CARNEVALI CLAUDIO
VINCENZI LUCIA	MEDELLA 06/12/52	Marta Mance	VACCARI MASSIMO
VACCARI MASSIMO	MODENA 17/03/80	Marta Mance	
VACCARI BRUNO	CARPI 10/04/51	Marta Mance	FORAPANI FRANCESCO
FORAPANI FRANCESCO	CANDIANO 8/03/83	Marta Mance	
CORRADO CORDERONI	SOIERA 11/1/58	Marta Mance	FERRARI FIORELLA
FERRARI FIORELLA	S.PROSPELO 2/9/60	Marta Mance	



Cludia Caracci

ASSOCIAZIONE VOLONTARI PER LA PUBBLICA ASSISTENZA CROCE BLU SAN PROSPERO

PIAZZA GRAMSCI 2/A - 41030 SAN PROSPERO

COD. FISC. 91022260367

ELENCO PRESENZE ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 26/06/2019

NOMINATIVO SOCIO	LUOGO E DATA DI NASCITA	FIRMA	NOME DELEGATO
BALDINI VINICIO	S. PROSPERO 1/08/13	Sabbatini Diletta	SABBATINI DILETTA
SABBATINI DILETTA	CARPI 12/11/18	Sabbatini Diletta	SABBATINI DILETTA
SILVESTRI ANNARELLA	S. PROSPERO 11/12/53	S. Silvestri	SILVESTRI CESARE
SILVESTRI CESARE	S. PROSPERO 14/3/56	S. Silvestri	SILVESTRI CESARE
LAMBERTI FRANCESCA	BASTIGLIA 19/5/49	Borsari Loris	BORSARI LORIS
BORSARI LORIS	BOMPORTO 14/3/16	Borsari Loris	BORSARI LORIS
MONARI MARIO	BODENO 10/5/31	Monari Mario	MONARI MARIO
BONVICINI ENRICO	DOLINAGO 9/3/38	Bonvicini Enrico	BONVICINI ENRICO
CARUTTI DIALA	SOLERA 23/04/11	Carutti Dalia	CARUTTI DIALA
CADZUOLI MARINO	MODENA 2/2/12	Cadzuoli Marino	CADZUOLI MARINO
SANTO PAOLO	MODENA 28/8/80	Santo Paolo	SANTO PAOLO
ANSALONI GIUSEPPE	S. PROSPERO 8/9/49	Ansaldi Giuseppe	ANSALONI GIUSEPPE
PARRINIERI LAURA	BOMPORTO 19/6/12	Parrinieri Laura	PARRINIERI LAURA
DEVANTI UBER	S. PROSPERO 1/12/15	Devanti Uber	DEVANTI UBER
DEBATTI VALERIO	MODENA 23/7/24	Debatti Valerio	DEBATTI VALERIO
CAVARELLI ANDREA	MODENA 20/04/22	Cavarelli Andrea	CAVARELLI ANDREA
BONANNI LORENZO	MODENA 29/9/56	Bonanni Lorenzo	BONANNI LORENZO
FREATTI MARGHERITA	MODENA 2/10/61	Freatti Margherita	FREATTI MARGHERITA
CIPERSONI FRANCESCA	CARPI 15/1/94	Ciperoni Francesca	CIPERSONI FRANCESCA
PARENTI MAURO	S. PROSPERO 6/12/53	Parenti Mauro	PARENTI MAURO

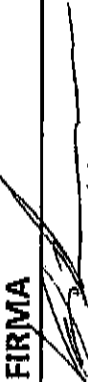
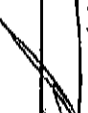
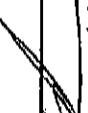
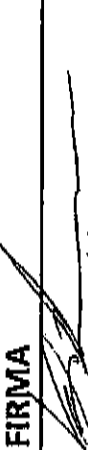
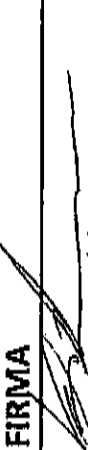
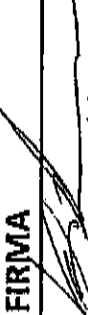
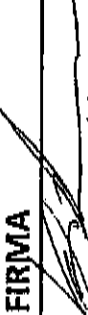
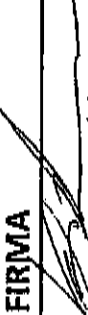
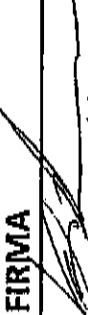
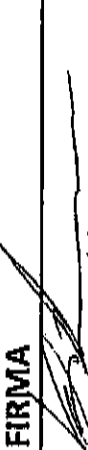
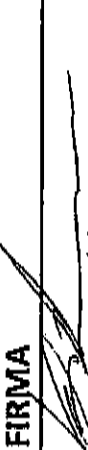
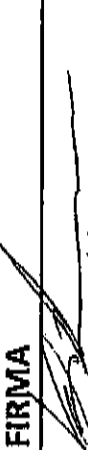
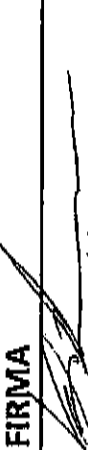
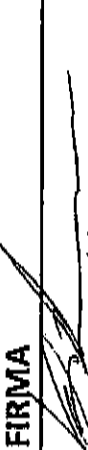
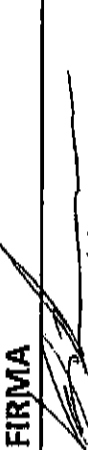
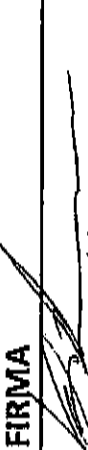
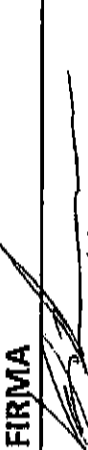
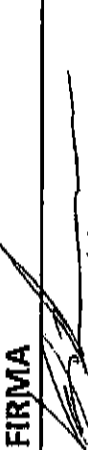
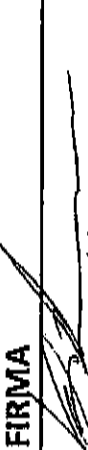
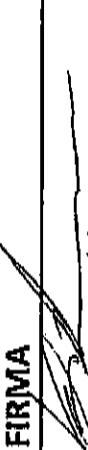


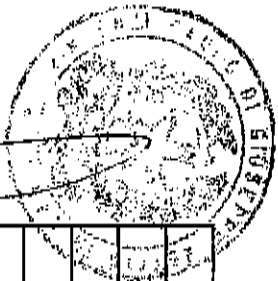
ASSOCIAZIONE VOLONTARI PER LA PUBBLICA ASSISTENZA CROCE BLU SAN PROSPERO

PIAZZA GRAMSCI 2/A - 41030 SAN PROSPERO

COD. FISC. 91022260367

ELENCO PRESENZE ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 26/06/2019

NOMINATIVO SOCIO	LUOGO E DATA DI NASCITA	FIRMA	NOME DELEGATO
BERGAMINI OLIVIO	CARPI 23/08/27		BICOMETTI MASSIMO
PICOMETTI ENZO	MILANO 26/05/47		
PIVETTI FRANCA	S. PROSPERO 25/09/36		PICOMETTI ENZO
ROBINO FRANCESCO	CARPI 03/06/52		MARA ARBONIA
MARA ARBONIA	S. FELS 26/12/30		
GARZI ALBERTO	S. PIETRO 23/07/44		
PIVETTI LORIANA	MARCONA 04/10/68		GARZI ALBERTO
CAMPARI OLIVIO	MARCONA 03/06/52		ROBINO LUCA
ROBINO LUCA	MARCONA 31/03/47		
ROBINO LAURA	MARCONA 21/09/38		
GREGGI LUIGI	BERGAMINI 08/02/48		ROBINO LAURA
PIU' STEFANO	CARPI 21/12/29		MARCONA OR
MARCONA OR	MARCONA 31/12/80		
GARZI FEDERICA	CARPI 25/05/69		
BITU GIUSEPPE	ARCONA 29/05/55		GARZI FEDERICA
CARSIANI GIULIO CESARE	S. PROSPERO 21/07/64		MARCONA ENA
MARCONA ENA	BERGAMINI 02/08/65		
FAVIERE TOMMASO	MARCONA 25/06/62		ROBINO LAURA
ROBINO LAURA	MARCONA 22/10/60		
ROBINO FEDERICA	S. PROSPERO 04/09/34		MARCONA FEDERICA



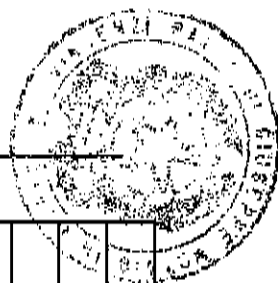
ASSOCIAZIONE VOLONTARI PER LA PUBBLICA ASSISTENZA CROCE BLU SAN PROSPERO

PIAZZA GRAMSCI 2/A - 41030 SAN PROSPERO

COD. FISC. 91022260367

ELENCO PRESENZE ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 26/06/2019

NOMINATIVO SOCIO	LUOGO E DATA DI NASCITA	FIRMA	NOME DELEGATO
GRANDI GABRIELS	FERRARA 24/05/1950	<i>Gabriele Bonvicini</i>	BONVICINI ANGELO
BONVICINI ANDREA	MODENA 23/12/1967	<i>Andrea Bonvicini</i>	
MAZZONI DANIELE	MODENA 26/05/1975	<i>Daniele</i>	MAZZONI UGO
MAZZONI UGO	San Prospero 22/10/1946	<i>Ugo</i>	
CARAZZOLI SANDRO	RAVENNA 25/06/1933	<i>Sandro Carazzoli</i>	CARAZZOLI JESSICA
CARAZZOLI JESSICA	CARPI 7/05/1994	<i>Jessica Carazzoli</i>	
VEZZANI FRANCESCA	SAN PROSPERO 5/06/1980	<i>Francesca Vezzani</i>	
BETTONI VITA	ETIOPIA 27/12/1944	<i>Vita Bettoni</i>	VEZZANI FRANCESCA
CARAZZOLI ROSSANA	SAN PROSPERO 7/02/1963	<i>Rossana Carazzoli</i>	REZZATO MAURIZIO
REZZATO MAURIZIO	LUCANOVIA 24/04/1980	<i>Maurizio Rezzato</i>	
REZZATO FABIO			
MARQUATE RICARDO	MODENA 28/02/1980	<i>Riccardo Marquate</i>	
GIUSTI TERESA	CARPI 27/01/1944	<i>Teresa Giusti</i>	GUERZONI ROBERTO
GUERZONI ROBERTO	SAN PROSPERO 22/04/1940	<i>Roberto Guerzoni</i>	
MARINELLI LUCIANA	ARGENTA 04/02/1942	<i>Luciana Marinelli</i>	MAZZONI RICARDO
FERRARI ANITA	MODENA 02/10/1962	<i>Anita Ferrari</i>	DOZZA GIULIA
DOZZA GIULIA	CARPI 24/02/1993	<i>Giulia Dozza</i>	
PONASCHI EUGENIA	CARPI 7/06/1985	<i>Eugenia Ponaschi</i>	PONASCHI CARLUINO
PONASCHI CARLUINO	BOLOGNA 7/01/1982	<i>Carluino Ponaschi</i>	
BICCHIERI MASSIMO	BOLOGNA 23/09/1972	<i>Massimo Bicchieri</i>	



Carazzoli

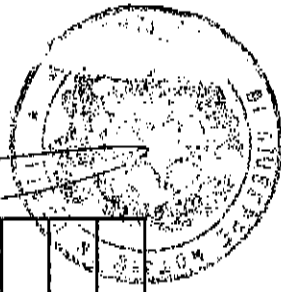
ASSOCIAZIONE VOLONTARI PER LA PUBBLICA ASSISTENZA CROCE BLU SAN PROSPERO

PIAZZA GRAMSCI 2/A - 41030 SAN PROSPERO

COD. FISC. 91022260367

ELENCO PRESENZE ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 26/06/2019

NOMINATIVO SOCIO	LUOGO E DATA DI NASCITA	FIRMA	NOME DELEGATO
LUIGIA FEDERICA	S. PROSPERO 07/02/65	Federica Fedella	
BOVA ANNA	S. PROSPERO 27/05/48	Dona Anna	
BOLGA FRANCO	S. PROSPERO 23/11/53	Franco Bolga	BOVA ANNA
BOVONI ROBERTO	S. PROSPERO 29/07/65	Roberto Bovoni	
BOVI FAUSTO	MODENA 01/03/52	Fausto Bovi	MANFREDI ROBERTO
BOVICHINI MARIO	MODENA 07/08/65	Mario Bovichini	
CAVALIERE FEDERICA	CARICAMANO 07/12/32	Federica Cavaliere	BOVICHINI MARIO
CAVALIERE ANDE	S. PROSPERO 27/12/10	Ande Cavaliere	ASCEZIO RENZO
CAVALIERE RENZO	CANIZZO 07/11/34	Renzo Cavaliere	
CAVALIERE CARMEN	S. PROSPERO 09/09/57	Carmen Cavaliere	CAVALIERE VIVIANA
CAVALIERE IVIANA	S. PROSPERO 14/04/60	Iviana Cavaliere	
CAVALIERE MARIANO	S. PROSPERO 10/08/62	Mariano Cavaliere	VACCARI MARIO
VACCARI MARIA	S. PROSPERO 29/09/34	Maria Vaccari	
VACCARI MARCO	S. PROSPERO 27/11/49	Marco Vaccari	
VACCARI RAFFAELS	FINALE 29/07/33	Raffaels Vaccari	LUIGI ROMANO
LUIGI ROMANO	MODENA 8/02/65	Luigi Romano	
LUIGI LUIGIA	MODENA 27/04/36	Luigia Romano	VACCARI MARIO
VACCARI MARIO	MODENA 29/06/64	Mario Vaccari	
VACCARI ANDE	S. PROSPERO 29/07/65	Ande Vaccari	



Ande Vaccari

Luigi Romano

STATUTO

Titolo I – Profili generali

Art. 1 – Denominazione, sede e emblema

È costituita l'associazione denominata "Associazione Volontari per la Pubblica Assistenza Croce Blu San Prospero ODV con sede in San Prospero (MO), in questo statuto successivamente indicata anche come "Associazione".

L'emblema dell'Associazione è costituito da una croce di colore blu su sfondo giallo.

Art. 2 – Principi associativi fondamentali

L'Associazione è luogo di aggregazione delle persone per attività in favore della comunità e del bene comune e si ispira ai principi costituzionali della solidarietà e della partecipazione, in conformità alla disciplina del terzo settore.

L'Associazione intende perseguire, senza scopo di lucro, una o più attività di interesse generale tra quelle previste nell'art. 4 del presente statuto, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati.

L'Associazione è laica ed apartitica, fonda la propria struttura associativa sui principi della democrazia, sulla elettività e la gratuità delle cariche associative, sulla gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti e sulla attività di volontariato, così da intendersi quella prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro neanche indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà sociale.

L'attività associativa si rivolge in prevalenza a favore di terzi e alla generalità della popolazione.

Art. 3 - Scopi associativi

L'Associazione informa il proprio impegno a scopi di rinnovamento civile, sociale e culturale nel perseguimento e nell'affermazione dei valori della solidarietà sociale per la realizzazione di una società più giusta e solidale anche attraverso il riconoscimento dei diritti della persona e la loro tutela e lo sviluppo della cultura della solidarietà e la tutela dei diritti dei cittadini.

L'Associazione assume, in particolare, il compito di:

- a) promuovere ed organizzare iniziative dei cittadini volte a contrastare e risolvere problemi della vita civile, sociale e culturale;
- b) promuovere ed organizzare azioni volte a soddisfare bisogni collettivi ed individuali attraverso i valori della solidarietà;
- c) contribuire all'affermazione dei principi della solidarietà popolare nei progetti di sviluppo civile e sociale della collettività;
- d) favorire lo sviluppo della comunità attraverso la partecipazione attiva dei cittadini;

- e) contribuire, anche attraverso la partecipazione alla vita associativa e alla gestione dell'Associazione e di attività di interesse generale, alla crescita culturale e morale delle persone e della collettività;
- f) organizzare forme di partecipazione e di intervento nel settore sociale, sanitario, ambientale, della protezione civile ed in quello della disabilità; assumere iniziative dirette alla sperimentazione sociale, cioè a forme innovative di risoluzione di questioni civili, sociali e culturali;
- g) collaborare con enti pubblici e privati e con altre associazioni di volontariato ed enti del terzo settore per il proseguimento dei fini e degli obbiettivi previsti dal presente statuto.

Art. 4 - Attività

Ai fini del perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, l'Associazione svolge una o più delle seguenti attività di interesse generale:

a. Interventi e prestazioni sanitarie;

- servizi di trasporto sanitario e di emergenza urgenza;
- servizi di trasporto sanitario assistito (mobilità protetta);
- servizi di trasporto sanitario non assistito

b. interventi e servizi sociali ai sensi art.1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000 n.328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992 n.104, e alla legge 22 giugno 2016 n.112, e successive modificazioni;

- servizi di trasporto sociale

- organizzazione e gestione di servizi sociali ed assistenziali, anche domiciliari, per il sostegno a persone anziane, con disabilità e, comunque, in condizioni anche temporanee di difficoltà;

c. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;

- iniziative di formazione e informazione sanitaria, educazione, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- iniziative per la prevenzione delle malattie e dei fattori di rischio e per la protezione della salute negli ambienti di vita e di lavoro nei suoi vari aspetti sanitari e sociali anche in collaborazione con organizzazioni private e pubbliche amministrazioni;
- organizzazione di incontri per favorire la partecipazione dei cittadini allo studio dei bisogni emergenti ed alla programmazione del loro soddisfacimento;

d. interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e alla utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;

- e. protezione civile ai sensi delle leggi vigenti
- f. promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli della nonviolenza e della difesa non armata;
- g. promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco;

- attività di raccolta fondi per il finanziamento delle attività sociali.

Per l'attività di interesse generale prestata l'Associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, a meno che tale attività sia svolta quale attività secondaria e strumentale nei limiti previsti dalla legge per le attività diverse esercitabili dagli enti del terzo settore.

L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, esplicitamente individuate e disciplinate dal Consiglio Direttivo, a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla legge e dalle norme attuative.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle suddette attività nella nota integrativa al bilancio.

Art. 5 – Volontariato e lavoro retribuito

L'Associazione fonda le proprie attività sull'impegno personale volontario e gratuito dei propri aderenti.

L'attività volontaria non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione medesima. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari, o alla maggiore o minore soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente vigente per le organizzazioni di volontariato.

Titolo II – Soci

Art. 6 - Requisiti

Possono essere soci dell'Associazione tutti i cittadini senza distinzioni di sesso, di nazionalità, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, che condividono le finalità dell'associazione che si impegnano a rispettarne lo statuto e/o il regolamento.

Chi intende aderire all'Associazione deve presentare domanda al Consiglio Direttivo, o ad un volontario appositamente delegato dal Consiglio, recante la dichiarazione di condividere le finalità che l'Associazione si propone e l'impegno ad osservarne lo Statuto e i regolamenti.

Il Consiglio Direttivo esamina entro novanta giorni le domande presentate e dispone in merito all'accoglimento o meno delle stesse, dandone comunicazione all'interessato; in caso di accoglimento, la deliberazione è annotata nel libro dei soci; in caso di rigetto della domanda l'interessato può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione del Consiglio Direttivo, proporre ricorso al Collegio dei Probiviri.

L'Associazione deve sempre essere composta da almeno sette soci. Se tale numero minimo di soci viene meno, esso deve essere integrato entro un anno, trascorso il quale l'Associazione deve formulare richiesta di iscrizione in un'altra sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore.

Sono soci volontari i soci ordinari che si impegnano a prestare la propria opera in modo personale, spontaneo e gratuito senza fini di lucro, neanche indiretto, per fini di solidarietà nell'espletamento dei compiti loro demandati dall'Associazione; i minori di età dai 16 ai 18 anni possono essere ammessi quali soci o volontari dell'associazione con l'assenso scritto dei due genitori o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale.

I soci iscritti all'Associazione da meno di tre mesi non hanno diritto di votare in assemblea, di chiederne la convocazione, di eleggere e di essere eletti.

Fatto salvo il diritto di recesso, è tuttavia espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa, così come la possibilità di trasferire la quota associativa a qualunque titolo.

Art. 7 – Diritti

I soci hanno diritto di:

- a) partecipare alla vita associativa nei modi previsti dal presente statuto e dai regolamenti associativi;
- b) eleggere i componenti degli organi associativi e concorrere all'elezione quali componenti di questi ultimi.
- c) chiedere la convocazione dell'Assemblea nei termini previsti dal presente statuto;
- d) formulare proposte agli organi direttivi nell'ambito dei programmi dell'Associazione ed in riferimento ai fini previsti nel presente statuto;
- e) essere informati sull'attività associativa;
- f) esaminare i libri sociali.

Art. 8 – Doveri

I soci sono tenuti a:

- a) rispettare lo Statuto, i regolamenti e le delibere degli organi associativi;
- b) essere in regola con il versamento della quota associativa;
- c) non compiere atti che danneggino gli interessi e l'immagine della Associazione;
- d) impegnarsi al raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

Art. 9 – Incompatibilità

Non possono essere soci coloro che svolgono, in proprio, le medesime attività svolte dall'Associazione.

Non possono essere soci volontari coloro che intrattengono con l'Associazione rapporti di lavoro subordinato o autonomo.

Art. 10 – Perdita della qualità di socio

La qualità di socio si perde:

- a) per morosità;
- b) per decadenza;
- c) per esclusione;
- d) per recesso.

- a) Perde la qualità di socio per morosità il socio che entro il termine fissato dal consiglio direttivo, non ha rinnovato la sottoscrizione della quota associativa o non l'ha versata.
- b) Perde la qualità di socio per decadenza il socio che venga a trovarsi nelle condizioni di cui al precedente art. 9.
- c) Perde la qualità di socio per esclusione il socio che, avendo gravemente violato una o più disposizioni del presente Statuto, renda incompatibile il mantenimento del rapporto associativo.
- d) Perde la qualità di socio per recesso il socio che abbia dato comunicazione di voler recedere dal rapporto associativo. Il socio receduto è comunque tenuto al versamento della quota associativa relativa all'anno di esercizio in cui il recesso è stato esercitato.

Il socio sottoposto ai provvedimenti di cui alle lettere b) e c), deve essere preventivamente informato ed invitato ad esporre le proprie ragioni difensive.

Contro i provvedimenti di cui alle lettere b) e c), adottati dal Consiglio Direttivo, il socio può ricorrere al collegio dei probiviri entro un mese dalla comunicazione scritta effettuata a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC.

I provvedimenti di cui alle lettere b) e c) sono esecutivi dal momento della comunicazione di cui al punto precedente. Quello di cui alla lettera a) dal giorno della scadenza del termine fissato per il pagamento. Il recesso è efficace dal momento in cui l'associazione riceve la relativa comunicazione.

Titolo III – Entrate, patrimonio e strumenti di rendicontazione

Art. 11 - Scritture contabili e bilancio

L'Associazione si dota di un congruo sistema di rilevazione dei movimenti contabili per adempiere gli obblighi fiscali e per redigere le scritture contabili necessarie anche ai fini della redazione del bilancio.

Il bilancio di esercizio è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione. Nella relazione di missione oltre ad illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, il Consiglio direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle di interesse generale svolte ai sensi dell'art. 4, comma 3, dello statuto.

Qualora le entrate dell'associazione risultino essere inferiori a € 220.000,00 (o alla diversa soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente in vigore per gli enti del terzo settore) è facoltà dell'associazione rappresentare il bilancio in forma semplificata con il solo rendiconto per cassa. In tal caso il Consiglio direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 4 comma 3 dello statuto con una annotazione in calce al rendiconto per cassa.

L'associazione include nel proprio bilancio anche i rendiconti specifici delle eventuali raccolte fondi effettuate nell'anno.

Il bilancio viene depositato presso il registro unico nazionale del Terzo settore con i tempi e le modalità previste dalla normativa vigente ed è altresì trasmesso ad ANPAS Nazionale e ad ANPAS Emilia-Romagna, quale rete associativa cui l'Associazione aderisce.

Art. 12 – Esercizio finanziario ed entrate

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio il primo di gennaio e termina il trentuno dicembre di ogni anno.

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- a. dalle quote degli aderenti;
- b. da contributi di privati;
- c. da rimborsi derivanti da convenzioni;
- d. da rimborsi derivanti dallo svolgimento di attività di interesse generale;
- e. da contributi dello Stato, di enti pubblici o privati finalizzati al sostegno di specifiche attività e progetti;
- f. da liberalità, oblazioni, donazioni, eredità e lasciti testamentari;
- g. da rendite patrimoniali e finanziarie;
- h. da attività di raccolta fondi;
- i. da attività di vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito a fini di sovvenzione;
- j. da vendita di beni prodotti dagli assistiti e dai volontari curata direttamente dall'associazione;
- k. da somministrazione occasionale di alimenti e bevande;
- l. da proventi derivanti da attività di interesse generale svolte quali attività secondarie e strumentali;
- m. da proventi derivanti da attività diverse di cui all'art. 4 comma 3.

Art. 13 – Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo delle entrate di cui all'art. 12, è utilizzato esclusivamente per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini del perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione non può distribuire, neppure in modo indiretto, avanzi di gestione, fondi o capitale ai sensi della normativa vigente in materia per le organizzazioni di volontariato e gli enti del terzo settore.

Art. 14 Bilancio sociale

L'associazione redige il bilancio sociale secondo le disposizioni di legge, lo deposita presso il registro unico nazionale del Terzo settore e ne cura la pubblicazione nel proprio sito internet.

Qualora le entrate delle Associazioni risultino essere inferiori a un milione di euro, o alla diversa soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente in vigore per gli enti del terzo settore, la redazione del Bilancio sociale è facoltativa.

Titolo IV – Organi associativi

Art. 15 - Organi

Sono organi dell'Associazione:

- a. l'Assemblea dei soci;
- b. il Consiglio direttivo;
- c. il Presidente;
- d. l'Organo di controllo;
- e. il Collegio dei probiviri;
- f. la Direzione esecutiva, ove istituita.

Non possono far parte degli organi sociali coloro che abbiano rapporti di lavoro di qualsiasi natura, ovvero rapporti a contenuto patrimoniale con la Associazione.

Ai componenti degli organi sociali – ad eccezione dei componenti dell'organo di controllo in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397 del codice civile – non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

Art. 16 - Assemblea

L'assemblea è ordinaria o straordinaria. Essa è costituita dai soci dell'Associazione.

Le deliberazioni validamente assunte dall'assemblea obbligano tutti i soci, anche assenti o dissenzienti.

Art. 17 - Convocazione

L'assemblea dei soci è convocata dal presidente a mezzo di avviso scritto, anche tramite posta elettronica, unitamente ad avviso da affiggere nella sede sociale e pubblicato sul sito dell'associazione.

L'avviso di convocazione deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora della riunione stabiliti per la prima e la seconda convocazione, ed è diffuso almeno venti giorni prima di quello fissato per la riunione.

L'assemblea deve essere convocata nel territorio del comune in cui l'Associazione ha sede.

Art. 18 – Tempi e scopi della convocazione

L'assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta all'anno, entro la fine del mese di aprile, per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo, e per gli altri adempimenti di propria competenza.

Può essere comunque convocata, anche a scopo consultivo, a fini di periodiche verifiche sull'attuazione dei programmi ed in occasione di importanti iniziative che interessino lo sviluppo associativo e del volontariato.

Si riunisce altresì ogni qualvolta il consiglio direttivo lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un decimo dei soci aventi diritto al voto.

L'assemblea straordinaria si riunisce per deliberare sulle materie di sua competenza, nonché su richiesta del consiglio direttivo o di almeno un decimo dei soci aventi diritto al voto.

Art. 19 – Quorum costitutivi

L'assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei soci aventi diritto al voto ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

L'assemblea straordinaria dei soci quando delibera sulle modifiche allo statuto o sulla variazione di sede è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza dei soci aventi diritto al voto, in seconda convocazione con la presenza di almeno un quinto degli aventi diritto al voto.

L'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, in seconda convocazione non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima.

Art. 20 – Adempimenti

In apertura dei propri lavori, l'assemblea elegge un presidente ed un segretario, nomina due scrutatori per le votazioni palesi e, ove occorra, almeno tre scrutatori per le votazioni per scheda.

Delle riunioni dell'assemblea il segretario redige verbale, da trascrivere in apposito libro.

Art. 21 – Validità delle deliberazioni

L'assemblea ordinaria adotta le proprie deliberazioni con voto palese. Delibera con il voto segreto per l'elezione alle cariche sociali o quando la deliberazione riguarda singole persone.

Sono approvate le deliberazioni che raccolgono il consenso della maggioranza dei soci presenti con diritto di voto.

Nelle altre votazioni a scrutinio segreto la parità dei voti espressi equivale a rigetto della proposta di deliberazione.

Le deliberazioni dell'assemblea straordinaria relative a modifiche dello statuto sociale sono approvate con il voto favorevole dei tre quarti dei soci presenti con diritto di voto.

Le deliberazioni dell'assemblea straordinaria relative allo scioglimento dell'Associazione e alla devoluzione del patrimonio sono approvate con il voto favorevole dei tre quarti dei soci con diritto di voto.

Art. 22 – Intervento e rappresentanza

Ciascun associato ha diritto a un voto in assemblea.

Ciascun associato può farsi rappresentare nell'assemblea da un altro associato mediante delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione.

Le riunioni dell'assemblea sono di regola pubbliche. Il presidente dell'assemblea decide che non venga ammesso il pubblico quando lo richiedano gli argomenti posti all'ordine del giorno. Le riunioni non sono comunque pubbliche quando si deliberi su fatti di natura personale.

È facoltà del presidente dell'assemblea consentire ai non soci di prendere la parola.

Art. 23 – Competenze

L'assemblea ordinaria:

- a. approva il bilancio consuntivo e quello preventivo;
- b. approva le note e relazioni al bilancio del consiglio direttivo;
- c. determina l'importo annuale delle quote associative;
- d. definisce le linee programmatiche della Associazione;
- e. approva il regolamento di funzionamento dell'Assemblea;
- f. determina preventivamente il numero dei componenti del consiglio direttivo;
- g. nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- h. nomina e revoca il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, nei casi in cui la relativa nomina sia obbligatoria per legge o per autonoma decisione della Assemblea;
- i. delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove nei loro confronti le azioni relative;

- j. delibera sull'istituzione di sezioni della Associazione;
- k. delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

L'assemblea straordinaria delibera:

- a. sulle modifiche dello statuto sociale;
- b. sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- c. sulla devoluzione del patrimonio in attuazione dell'articolo 37.

Art. 24 – Consiglio direttivo

Il consiglio direttivo è l'organo di amministrazione.

E' composto, in numero dispari da un minimo di 5 ad un massimo di 11 componenti, nei limiti deliberati preventivamente dall'Assemblea, compreso il presidente. Tutti i componenti del Consiglio direttivo devono essere soci dell'Associazione.

Il consiglio dura in carica tre anni ed i suoi membri sono rieleggibili. L'assunzione della carica di consigliere è subordinata al possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità, indipendenza previsti dal Codice Etico Anpas e dall'art. 2382 del Codice civile.

Il consiglio direttivo nella sua prima riunione dopo l'elezione da parte dell'Assemblea, elegge tra i suoi componenti il presidente, il vicepresidente che sostituisce il presidente nelle sue funzioni in caso di assenza o di impedimento, il segretario ed il tesoriere.

Le funzioni del segretario e del tesoriere sono determinate nel Regolamento generale dell'Associazione.

Il consiglio direttivo si riunisce quando il presidente lo ritiene opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi componenti. Il consiglio direttivo si riunisce almeno una volta ogni tre mesi.

Le riunioni del consiglio direttivo sono convocate dal presidente con avviso da inviare per iscritto, anche a mezzo di ausili telematici, a tutti i componenti, almeno dieci giorni prima della data fissata per la riunione, salva la possibilità di convocazione con preavviso inferiore in presenza di particolari motivi di urgenza.

L'avviso di convocazione, che deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, l'ora, la data ed il luogo della riunione, deve essere, entro il medesimo termine di cui al comma precedente, esposto nei locali della sede sociale.

Delle riunioni del consiglio direttivo viene redatto un verbale a cura del segretario, da trascrivere in apposito libro.

Art. 25 – Quorum costitutivi e voto

Le riunioni del consiglio direttivo sono valide in presenza della metà più uno dei componenti.

Il consiglio direttivo approva le proprie deliberazioni con voto palese. Adotta il metodo del voto segreto quando si tratti di elezione di cariche sociali o quando la deliberazione riguarda le singole persone.

Le deliberazioni sono approvate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Gli amministratori si astengono dal deliberare in caso di conflitto di interesse.

Art. 26 - Competenze

Il Consiglio direttivo:

- a. predispone le proposte da presentare all'Assemblea per gli adempimenti di cui al precedente art. 23;
- b. dà attuazione alle delibere dell'Assemblea;
- c. approva i Regolamenti non riservati alla competenza della Assemblea;
- d. Individua e disciplina le attività diverse da quelle di interesse generale che la Associazione intende svolgere, a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla legge e dalle norme attuative e ne documenta il carattere secondario nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto di cassa
- e. delibera la stipula contratti, convenzioni, accordi nel perseguimento degli obiettivi associativi;
- f. delibera l'adesione ad organizzazioni di volontariato ed altri enti del terzo settore in attuazione dei fini e degli obiettivi del presente Statuto nei limiti previsti dallo statuto nazionale di Anpas;
- g. delibera sulle domande di ammissione di nuovi soci secondo quanto previsto dall'art. 6 del presente statuto;
- h. adotta i provvedimenti sulla perdita della qualità di socio;
- i. assume il personale dipendente e stabilisce forme di rapporto di lavoro autonomo nei limiti del presente Statuto e di legge;
- l. accetta eventuali lasciti, legati e donazioni;
- m. adotta tutti i provvedimenti necessari alla gestione dell'Associazione;
- n. ove previsto, nomina il Direttore Sanitario che opera nell'ambito dell'associazione nel rispetto della normativa vigente.

Art. 27 – Direzione esecutiva

Il consiglio direttivo, può costituire, tra i suoi componenti, una direzione esecutiva composta da presidente e vicepresidente, segretario, tesoriere e da uno o più altri consiglieri, alla quale delega le attività necessarie per attuare le deliberazioni del consiglio medesimo.

Le modalità di funzionamento della direzione esecutiva sono stabilite dal consiglio direttivo con apposita deliberazione.

Art. 28 – Vacanza di componenti e decadenza degli organi

Qualora il Consiglio direttivo, per vacanza comunque determinatasi, debba procedere alla sostituzione di uno o più dei propri componenti, seguirà l'ordine decrescente della graduatoria dei non eletti.

Qualora non disponga di tale graduatoria o questa sia esaurita, procederà a cooptazione salvo ratifica da parte dell'assemblea alla sua prima riunione. La mancata ratifica non incide tuttavia sulla legittimità delle deliberazioni assunte con il voto del consigliere nominato per cooptazione.

In caso di vacanza della metà più uno dei componenti originariamente eletti dalla assemblea, il Consiglio direttivo decade.

Nel caso di decadenza del Consiglio direttivo, il presidente dell'associazione provvede immediatamente alla convocazione dell'assemblea per la rielezione del Consiglio direttivo.

Art. 29 - Presidente

Il presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, può stare in giudizio per la tutela dei relativi interessi e nominare avvocati nelle liti attive e passive.

Il presidente sottoscrive gli atti e contratti deliberati dal Consiglio Direttivo e/o dall'Assemblea.

Il presidente può delegare in parte, o in via temporanea interamente, i propri poteri al vicepresidente o ad altro componente del consiglio stesso.

Art. 30 – Organo di controllo

L'organo di controllo, istituito per libera decisione dall'Assemblea o nei casi imposti dalla legge, ha forma collegiale o monocratica. Se ha forma collegiale è composto di tre membri effettivi e due supplenti, resta in carica tre anni ed i suoi componenti, che possono essere eletti anche fra non soci, sono rieleggibili. Almeno un membro effettivo ed uno supplente devono essere scelti tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro. Nella prima riunione dopo la nomina da parte dell'Assemblea, l'organo di controllo elegge il presidente tra i propri componenti e stabilisce le modalità del suo funzionamento.

Delle riunioni è redatto verbale da trascrivere in apposito libro.

Art. 31 - Competenze

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adequatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5 (attività di interesse generale), 6 (attività diverse), 7 (raccolta fondi) e 8 (destinazione del patrimonio ed assenza dello scopo di lucro), del codice del terzo settore.

L'organo di controllo, in specie, verifica con cadenza almeno trimestrale, la regolare tenuta delle scritture contabili e lo stato di cassa dell'Associazione.

Verifica altresì il bilancio consuntivo, predisposto dal consiglio direttivo, ed esprime il parere su quello preventivo redigendo una relazione da presentare all'assemblea dei soci.

L'organo di controllo attesta inoltre che il bilancio sociale, ove ne ricorra l'obbligo, sia stato redatto in conformità alle linee guida previste dalle disposizioni attuative del codice del terzo settore.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 32 Revisione legale dei conti

Ove ne ricorra l'obbligo ai sensi dell'articolo 31 del Codice del terzo settore, e successive modificazioni ed integrazioni, o per autonoma determinazione l'assemblea nomina un revisore legale dei conti, ovvero una società di revisione.

La revisione legale dei conti può essere attribuita, da parte dell'assemblea, all'organo di controllo; in tal caso l'organo di controllo è costituito interamente da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Art. 33 – Collegio dei probiviri

Il Collegio dei probiviri, è composto da tre membri effettivi e da due supplenti, eletti fra i soci, dura in carica tre anni. I suoi componenti sono rieleggibili.

Nella sua prima riunione, dopo la nomina da parte dell'Assemblea, elegge il presidente tra i propri componenti.

Delle riunioni è redatto verbale da trascrivere su apposito libro.

Art. 34 – Competenze

Il collegio dei probiviri delibera sui ricorsi presentati dagli aspiranti soci e dai soci contro i provvedimenti adottati dal consiglio direttivo ai sensi dei precedenti artt. 6 e 10.

Decide altresì sulle controversie insorte tra gli organi dell'associazione e procede, previamente alle decisioni, al tentativo di conciliazione delle parti.

Le decisioni del Collegio dei Probiviri sono comunicate agli interessati a cura del Presidente dell'Associazione e sono inappellabili.

Art. 35 Libri sociali obbligatori

L'associazione deve tenere:

- a) il libro dei volontari nel quale iscrive i volontari che svolgono attività in modo non occasionale;

- b) il libro degli associati;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea, in cui vengono trascritti anche i verbali redatti con atto pubblico;
- d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo e dell'organo di controllo e di eventuali altri organi associativi.

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali previa istanza scritta da presentare nelle forme, con le modalità e nei limiti previsti nell'apposito regolamento che deve assicurare tempi certi e rapidi di risposta.

Titolo V – Norme finali

Art. 36 - Sezioni

Qualora per decisione dell'assemblea vengano istituite una o più sezioni dell'Associazione, le stesse dovranno essere dotate di regolamenti organizzativi e di funzionamento conformi ai criteri partecipativi del presente Statuto.

Art. 37– Scioglimento dell'Associazione

L'Associazione è costituita a tempo indeterminato. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio dell'Associazione, previ gli adempimenti di legge, sarà devoluto all'ANPAS Nazionale che lo destinerà ad iniziative analoghe con preferenza nel territorio in cui ha operato l'Associazione sciolta.

Art. 38 - Rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le disposizioni di legge vigenti in materia.

F.TO ANDREA CAVAZZUTI – PAOLO VINCENZI NOTAIO.